

INDICE

- 1.NOVC - 20/01/2022 20.06.56 - GIUSTIZIA, MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA DEL CNF
- 2.NOVA_N - 20/01/2022 20.08.39 - Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense
- 3.NOVA_N - 20/01/2022 20.08.40 - Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense (2)
- 4.QBXB - 20/01/2022 20.17.06 - Giustizia: Masi prima donna eletta al vertice Cnf
- 5.AGI - 20/01/2022 20.24.31 - Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense =
- 6.AGI - 20/01/2022 20.24.31 - Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense (2)=
- 7.ADNK - 20/01/2022 20.42.13 - GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE =
- 8.ADNK - 20/01/2022 20.42.14 - GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE (2) =
- 9.TMN - 20/01/2022 21.35.46 - Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense
- 10.TMN - 20/01/2022 21.36.46 - Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense
- 11.TMN - 20/01/2022 21.48.58 - Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense
- 12.LAP - 20/01/2022 22.11.25 - Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense
- 13.LAP - 20/01/2022 22.11.26 - Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense-2-
- 14.ITP - 20/01/2022 22.18.14 - AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE
- 15.ITP - 20/01/2022 22.18.14 - AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE-2-
- 16.AGI - 21/01/2022 12.15.38 - == Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =
- 17.AGI - 21/01/2022 12.15.38 - == Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=
- 18.TMN - 21/01/2022 12.40.47 - Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare
- 19.ADNK - 21/01/2022 12.44.49 - COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =
- 20.QBXB - 21/01/2022 12.48.35 - Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione
- 21.QBXB - 21/01/2022 12.50.09 - Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione
- 22.TMN - 21/01/2022 12.51.49 - Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia?
- 23.ADNK - 21/01/2022 13.18.06 - GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =
- 24.ADNK - 21/01/2022 14.01.41 - COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

GIUSTIZIA, MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA DEL CNF

9CO1250014 4 CRO ITA R01

GIUSTIZIA, MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA DEL CNF

(9Colonne) Roma, 20 gen - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna è stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana. Eletta all'unanimità nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani, venerdì 21 gennaio, interverrà in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. "Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi". Maria Masi è avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 è stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove è riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza, Masi è stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. È sposata e ha due figli, una femmina e un maschio. Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine. Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria è l'avvocatessa Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta. Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana. (red / PO)

202006 GEN 22

Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense

NOVA0634 3 CRO 1 NOV INT

Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense

Roma, 20 gen - (Nova) - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna e' stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana.

Eletta all'unanimita' nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani, venerdi' 21 gennaio, interverra' in qualita' di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle piu' alte cariche dello Stato. "Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. E' una grande responsabilita', ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di piu' in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sara' l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi". (segue)

(Com)

NNNN

Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense (2)

NOVA0635 3 CRO 1 NOV INT

Giustizia: Maria Masi eletta prima presidente donna del Consiglio nazionale forense (2)

Roma, 20 gen - (Nova) - Maria Masi e' avvocatada dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 e' stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove e' riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi e' stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. E' sposata e ha due figli, una femmina e un maschio.Â Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, gia' presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, gia' Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine.Â Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria e l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta.Â (Com)

NNNN

Giustizia: Masi prima donna eletta al vertice Cnf

ZCZC5490/SXB

XCI22020002060_SXB_QBX

R CRO S0B QBXB

Giustizia: Masi prima donna eletta al vertice Cnf

(ANSA) - ROMA, 20 GEN - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna e' stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana. Si tratta di Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, presidente facente funzioni dal 2020, in seguito dimissioni di Andrea Mascherin. Domani, venerdi' 21 gennaio, interverra' in qualita' di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle piu' alte cariche dello Stato.

<Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. E' una grande responsabilita', ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di piu' in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sara' l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi>.

Maria Masi e' avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 e' stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove e' riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi e' stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. E' sposata e ha due figli, una femmina e un maschio.

Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, gia' presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, gia' Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine.

Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria e' l'avvocatessa Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta.

l'Ordine di Terni). (ANSA).

FH

20-GEN-22 20:16 NNNN

Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense =

AGI1102 3 CRO 0 R01 /

Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense = (AGI) - Roma, 20 gen. - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna e' stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana. Eletta all'unanimita' nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani, venerdi' 21 gennaio, interverra' in qualita' di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione.

"Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. E' una grande responsabilita', ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di piu' in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sara' l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi". (AGI)Red/Bas (Segue)

202023 GEN 22

NNNN

Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense (2)=

AGI1103 3 CRO 0 R01 /

Maria Masi prima presidente donna Consiglio nazionale forense (2)=

(AGI) - Roma, 20 gen. - Maria Masi e' avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 e' stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove e' riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019-2022. In precedenza e' stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. E' sposata e ha due figli, una femmina e un maschio.

Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, gia' presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, gia' presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine. Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria e' l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta.

Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo capo dello Stato dell'Italia repubblicana.

I nove nuovi consiglieri che hanno fatto ingresso al Cnf sono Giovanni Berti Arnoaldi Veli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Bologna), Francesco De Benedittis (avvocato Consiglio dell'Ordine di Gorizia), Bruno Di Giovanni (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Imperia), Francesco Favi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Siracusa), Roberto Laghi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Castrovillari), Vittorio Minervini (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Brescia), Francesco Pizzuto (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Patti), Giuseppe Sacco (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Venezia), e Francesco Emilio Standoli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Terni). (AGI)Red/Bas

202023 GEN 22

NNNN

GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE =

ADN1648 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE =

gli avvocati Francesco Greco e Patrizia Corona vicepresidenti

Roma, 20 gen. (Adnkronos) - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna è stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana. Eletta all'unanimità nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani, venerdì 21 gennaio, interverrà in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato.

"Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi".

Maria Masi è avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 è stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove è riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi è stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. È sposata e ha due figli, una femmina e un maschio. Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine. (segue)

(Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-GEN-22 20:41

NNNN

GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE (2) =

ADN1649 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: MARIA MASI ELETTA PRIMA PRESIDENTE DONNA CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE (2) =

(Adnkronos) - Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria è l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta. Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana.

I nove nuovi consiglieri che hanno fatto ingresso al Cnf sono Giovanni Berti Arnoaldi Veli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Bologna), Francesco De Benedittis (avvocato Consiglio dell'Ordine di Gorizia), Bruno Di Giovanni (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Imperia), Francesco Favi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Siracusa), Roberto Laghi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Castrovillari), Vittorio Minervini (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Brescia), Francesco Pizzuto (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Patti), Giuseppe Sacco (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Venezia), e Francesco Emilio Standoli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Terni).

Componenti del Consiglio nazionale forense per il quadriennio 2019 - 2022: Ettore Atzori (distretto di Cagliari); Giovanni Berti Arnoaldi Veli (distretto di Bologna); Stefano Bertolini (distretto di Roma); Giampaolo Brienza (distretto di Potenza); Francesco Caia (distretto di Napoli); Rosa Capria (distretto di Firenze); Patrizia Corona (distretto di Trento); Aniello Cosimato (distretto di Salerno); Francesco De Benedittis (distretto di Trieste); Donato Di Campi (distretto dell'Aquila); Bruno Di Giovanni (distretto di Genova); Vincenzo Di Maggio (distretto di Lecce); Francesco Favi (distretto di Catania); Daniela Giraudò (distretto di Torino); Francesco Greco (distretto di Palermo); Giuseppe Iacona (distretto di Caltanissetta); Roberto Laghi (distretto di Catanzaro); Maria Masi (distretto di Napoli); Piero Melani Graverini (distretto di Firenze); Gabriele Melogli (distretto di Campobasso); Vittorio Minervini (distretto di Brescia); Mario Napoli (distretto di Torino); Francesco Napoli

(distretto di Reggio Calabria); Giovanna Ollà(distretto di Bologna); Arturo Pardi (distretto di Ancona); Alessandro Patelli (distretto di Milano); Francesco Pizzuto (distretto di Messina); Giuseppe Sacco (distretto di Venezia); Carolina Scarano (distretto di Bari); Carla Secchieri(distretto di Venezia); Francesca Sorbi (distretto di Milano); Francesco Standoli (distretto di Perugia); Isabella Stoppani (distretto di Roma); Emmanuele Virgintino (distretto di Bari).

(Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

20-GEN-22 20:41

NNNN

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense Gli avvocati Francesco Greco e Patrizia Corona vicepresidenti

Roma, 20 gen. (askanews) - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna è stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana.

Eletta all'unanimità nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani interverrà in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato.

"Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi2.

Maria Masi è avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 è stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove è riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi è stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. È sposata e ha due figli.

Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine.

Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria è l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta. Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana.

(Segue)

Pol/Vep 20220120T213515Z

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense Gli avvocati Francesco Greco e Patrizia Corona vicepresidenti

Roma, 20 gen. (askanews) - Per la prima volta, in quasi cento anni di vita dell'istituzione, una donna è stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana.

Eletta all'unanimità nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani interverrà in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato.

"Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi2.

Maria Masi è avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 è stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove è riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi è stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. È sposata e ha due figli.

Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine.

Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria è l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta. Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana.

(Segue)

Pol/Vep 20220120T213515Z

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense

Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense Maria Masi prima presidente donna del Consiglio nazionale forense Sono nove i nuovi consiglieri del Cnf

Roma, 20 gen. (askanews) - I nove nuovi consiglieri che hanno fatto ingresso al Cnf sono Giovanni Berti Arnoaldi Veli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Bologna), Francesco De Benedittis (avvocato Consiglio dell'Ordine di Gorizia), Bruno Di Giovanni (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Imperia), Francesco Favi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Siracusa), Roberto Laghi (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Castrovillari), Vittorio Minervini (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Brescia), Francesco Pizzuto (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Patti), Giuseppe Sacco (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Venezia), e Francesco Emilio Standoli (avvocato del Consiglio dell'Ordine di Terni).

Pol/Vep 20220120T214739Z

Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense

Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense Milano, 20 gen. (LaPresse) - Per la prima volta una donna è stata eletta alla guida del Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza istituzionale dell'avvocatura italiana. Eletta all'unanimità nella prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi, da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani, venerdì 21 gennaio, interverrà in qualità di presidente del Consiglio nazionale forense all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di cassazione alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. "Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi". (Segue). CRO NG01 Ipr 202209 GEN 22

Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense-2-

Giustizia: Maria Masi primo presidente donna Consiglio nazionale forense-2- Milano, 20 gen. (LaPresse) - Maria Masi è avvocatessa dal 1997 e cassazionista dal 2011. Nel 2015 è stata eletta dal distretto di Corte d'appello di Napoli al Cnf dove è riconfermata alle ultime elezioni forensi per il quadriennio 2019 - 2022. In precedenza Masi è stata per due mandati, fino al 2012, consigliera e poi presidente dell'Ordine degli avvocati di Nola. È sposata e ha due figli, una femmina e un maschio. Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine. Restano immutati gli altri ruoli: consigliera segretaria è l'avvocata Rosa Capria del Foro di Pisa e consigliere tesoriere l'avvocato Giuseppe Iacona del Foro di Caltanissetta. Istituito nel 1926, il Consiglio nazionale forense ha annoverato tra le sue fila avvocati, giuristi e politici di fama: da Vittorio Scialoja, Francesco Carnelutti e Arturo Rocco, il padre del codice penale ancora vigente, a Piero Calamandrei e Enrico De Nicola, primo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana. CRO NG01 Ipr 202209 GEN 22

ITP, 20/01/2022

AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE

ZCZC IPN 004

CRO --/T

AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE

ROMA (ITALPRESS) - Per la prima volta in quasi cento anni di vita

dell'istituzione, una donna è stata eletta alla guida del

Consiglio nazionale forense (Cnf), l'organo di rappresentanza

istituzionale dell'avvocatura italiana. Eletta all'unanimità nella

prima seduta dopo l'insediamento dei nove nuovi consiglieri, Maria

Masi, 53 anni, avvocatessa civilista del Foro di Nola, ha ricoperto

nell'attuale consiliatura, prima il ruolo di vicepresidente e poi,

da marzo 2020, ha svolto le funzioni di presidente in seguito alle

dimissioni del presidente Andrea Mascherin. Domani interverrà in

qualità di presidente del Consiglio nazionale forense

all'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di

cassazione alla presenza del presidente della Repubblica e delle

più alte cariche dello Stato. (ITALPRESS) - (SEGUE).

fsc/com

20-Jan-22 22:16

NNNN

ITP, 20/01/2022

AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE-2-

ZCZC IPN 005

CRO --/T

AVVOCATI: MASI PRIMA DONNA AL VERTICE CNF, GRECO E CORONA VICE-2-

Il plenum dei 34 consiglieri ha votato le cariche vacanti dell'ufficio di presidenza: oltre alla designazione di Masi come presidente, sono stati nominati vicepresidenti Francesco Greco, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo e Patrizia Corona, già presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli dell'Ordine.

"Desidero ringraziare - ha detto la presidente Masi - tutti i consiglieri nazionali per la fiducia riposta in me. È una grande responsabilità, ma soprattutto un onore rappresentare l'avvocatura italiana, ancora di più in un periodo incerto e complicato come questo. Altrettanto grande sarà l'impegno del Consiglio nazionale forense e mio per affrontare il lavoro che abbiamo dinanzi".

(ITALPRESS).

fsc/com

20-Jan-22 22:16

NNNN

AGI, 21/01/2022

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =

AGI0321 3 CRO 0 R01 /

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =

(AGI) - Roma, 21 gen. - "Urge, oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare, perche', soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata puo' valere piu' della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione".

Lo ha detto la presidente del Consiglio nazionale forense Maria Masi, nel suo intervento in Cassazione per l'Anno giudiziario.

(AGI)OII (Segue)

211215 GEN 22

NNNN

AGI, 21/01/2022

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=

AGI0322 3 CRO 0 R01 /

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=
(AGI) - Roma, 21 gen. - "Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese - ha detto Masi - sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione". (AGI)OII

211215 GEN 22

NNNN

Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare

Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare "Alcune norme adottate certamente sbagliate"

Roma, 21 gen. (askanews) - "Urge, oggi più che mai, che le norme, siano almeno chiare, perché, soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata può valere più della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione". Così Maria Masi, presidente del Consiglio Nazionale Forense alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione.

"Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese", ha aggiunto sottolineando che "non tutte le norme adottate sono state giuste, anzi qualcuna certamente sbagliata".

Bla 20220121T123932Z

COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =

ADN0520 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =

Presidente Cnf, 'stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole'

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "Urge, e oggi più che mai, che le norme, siano almeno chiare, perché, soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata può valere più della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A denunciarlo è la presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento all'ina

"Sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilità di decidere per gli altri e di governare non può ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione", sottolinea.

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 12:44

NNNN

QBXB, 21/01/2022

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

ZCZC8390/SXA

XCI22021002979_SXA_QBXB

R CRO S0A QBXB

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Le limitazioni ai diritti poste in nome della pandemia richiedono "oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A porre la questione Maria Masi, appena eletta presidente del Consiglio nazionale forense, nel suo intervento all'anno giudiziario.

Si tratta di "sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione. La proporzionalita' dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi piu' che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha aggiunto Masi (ANSA).

FH

21-GEN-22 12:47 NNNN

QBXB, 21/01/2022

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

ZCZC8387/SXB

XCI22021002979_SXB_QBXB

R CRO S0B QBXB

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Le limitazioni ai diritti poste in nome della pandemia richiedono "oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A porre la questione Maria Masi, appena eletta presidente del Consiglio nazionale forense, nel suo intervento all'anno giudiziario.

Si tratta di "sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione. La proporzionalita' dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi piu' che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha aggiunto Masi (ANSA).

FH

21-GEN-22 12:47 NNNN

Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia?

Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia? "Così cittadini non ritrovano fiducia"

Roma, 21 gen. (askanews) - "Perché protrarre di un ulteriore anno lo stato di emergenza solo per la Giustizia, perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria senza rinnovati limiti o condizionamenti che alimentano problemi e non individuano le soluzioni, che invece urgono anche per ridare fiducia e speranza ai cittadini con rinnovato spirito di affidamento ad un sistema che deve essere riorganizzato per essere e non per apparire". Lo ha detto Maria Masi, presidente del Consiglio Nazionale Forense alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione.

Bla 20220121T125009Z

GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =

ADN0593 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =

per garantire l'equilibrio necessario al sistema giudiziario

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "È necessario affrontare insieme e risolvere da subito l'attuale formidabile problema di educazione nell'ordinamento giudiziario, in cui riconoscere costituzionalmente attrice al pari della magistratura, l'avvocatura di cui dovrà sempre esserne salvaguardata l'autonomia e l'indipendenza, per garantire l'equilibrio necessario al sistema giudiziario, se vogliamo essere in grado di realizzare come si deve o meglio assecondare l'avvertita esigenza di una Giustizia sostanziale, equa, solidale e perché no anche empatica". A ribadire la richiesta di riconoscere il ruolo dell'avvocatura in Costituzione è la presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione.

"Solo con la capacità di immedesimarsi nei sentimenti e nelle ragioni sottese alle richieste di tutela si può alimentare il processo necessario a creare spazio per un bilanciamento complesso e non sempre prevedibile di valori e principi", sottolinea Masi.

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 13:17

NNNN

COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

ADN0779 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

'Perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria?'

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "Ci si chiede perché protrarre di un ulteriore anno lo stato di emergenza solo per la Giustizia, perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria senza rinnovati limiti o condizionamenti che alimentano problemi e non individuano le soluzioni, che invece urgono anche per ridare fiducia e speranza ai cittadini con rinnovato spirito di affidamento ad un sistema che deve essere riorganizzato per essere e non per apparire". E' la domanda posta dalla presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

"La proporzionalità dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi più che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha ammonito. "Non possiamo prevedere e neppure conoscere i tempi di durata di ciò che ancora ci affligge ma a porre rimedio alle sue conseguenze e agli effetti sociali ed economici è chiamata in maniera ancora più urgente la Giustizia", ha sottolineato Masi.

Una giustizia "che in questi mesi per resistere alle dure prove di esistenza ha dovuto cambiare pelle, accelerare la trasformazione che già era in atto, adeguarsi ai nuovi strumenti tecnologici e innovativi per evitare la dispersione di richieste di tutela e soprattutto ha dovuto adattarsi alle prioritarie esigenze di sicurezza che con gli ultimi provvedimenti adottati possono considerarsi assolte".

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 14:01

NNNN